

Crema, li 21.07.2026

CIRCOLARE INFORMATIVA

Principali novità fiscali e agevolative – Luglio 2026

Gentile Cliente,

con la presente segnaliamo alcune recenti novità in materia di riscossione, bonus edilizi, tutela del know-how connesso all'intelligenza artificiale, patent box e investimenti agevolati.

A) Sospensione degli atti della riscossione nel mese di agosto

Nel corso del mese di agosto 2026 è prevista la sospensione dell'invio di circa due milioni di atti da parte dell'Amministrazione finanziaria e dell'Agente della riscossione.

La sospensione riguarda, in particolare:

- cartelle di pagamento;
- avvisi di intimazione;
- solleciti di pagamento.

Resteranno esclusi dalla sospensione gli atti urgenti e indifferibili.

L'Agenzia delle Entrate ha inoltre precisato che la pausa estiva non dovrebbe determinare un incremento anomalo degli invii nei mesi di luglio e settembre.

B) Superbonus 2026: comunicazioni dal 23 luglio

Dal **23 luglio 2026** e fino al **16 marzo 2027** sarà possibile comunicare all'Agenzia delle Entrate la cessione del credito o l'applicazione dello sconto in fattura relativamente alle spese sostenute nel 2026 per interventi agevolati con:

- super ecobonus;
- super sisma bonus.

L'agevolazione riguarda esclusivamente gli interventi effettuati su immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nei territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dai terremoti del 6 aprile 2009 e dal 24 agosto 2016.

Per le spese sostenute nel 2026:

- il beneficio continua ad applicarsi nella misura del **110%**;
- non è consentito utilizzare direttamente la detrazione nella dichiarazione dei redditi;
- il credito deve necessariamente essere trasferito mediante cessione o sconto in fattura.

La proroga opera alle seguenti condizioni:

- sono agevolabili soltanto le spese eccedenti gli eventuali contributi pubblici per la ricostruzione;
- le istanze per il contributo alla ricostruzione devono essere state presentate dal **30 marzo 2024**;
- non trova applicazione il cosiddetto superbonus rafforzato, terminato il 31 dicembre 2025.

Per gli altri bonus edilizi relativi a spese sostenute dal 1° gennaio 2026 non è più possibile optare per la cessione del credito o per lo sconto in fattura. La detrazione potrà essere utilizzata esclusivamente in dichiarazione dei redditi, generalmente in dieci quote annuali di pari importo.

C) Know-how relativo all'intelligenza artificiale: tutela giuridica ma esclusione dal patent box

I decreti attuativi della legge italiana sull'intelligenza artificiale prevedono l'estensione della tutela prevista per i segreti commerciali anche a dati, algoritmi e metodi matematici utilizzati per l'addestramento dei sistemi di intelligenza artificiale.

La protezione potrà riguardare, tra gli altri:

- architetture dei modelli;
- funzioni di ottimizzazione;
- procedure e configurazioni di addestramento;
- dati e ulteriori elementi tecnico-computazionali utilizzati nello sviluppo dei sistemi di AI.

Tali beni immateriali, pur potendo beneficiare della tutela legale prevista dal Codice della proprietà industriale, restano attualmente esclusi dal patent box.

Il patent box consente infatti una maggiorazione del **110% dei costi di ricerca e sviluppo** sostenuti in relazione a:

- software protetto da copyright;
- brevetti industriali;
- disegni e modelli registrati.

Il semplice know-how aziendale, compreso quello specificamente riferito all'intelligenza artificiale, non rientra tra i beni agevolabili.

L'agevolazione potrebbe tuttavia trovare applicazione quando l'attività di sviluppo dia origine a un software protetto dal diritto d'autore e registrato secondo le modalità previste dalla normativa.

D) Nuovo Testo unico delle imposte sui redditi e disciplina del patent box

Il decreto legislativo 19 giugno 2026, n. 117, ha approvato il nuovo Testo unico delle imposte sui redditi, destinato a sostituire integralmente il D.P.R. 917/1986 a partire dal **1° gennaio 2027**.

Nel nuovo Testo unico confluiscono diverse disposizioni relative alla determinazione del reddito d'impresa, tra cui:

- ammortamenti dei beni materiali;
- ammortamenti dei beni immateriali;
- criteri di imputazione dei componenti di reddito;
- obbligo di pagamento tracciabile per la deducibilità delle spese di vitto, alloggio, viaggio e trasporto;
- disciplina del patent box.

Il patent box viene inserito nell'articolo 118 del nuovo Testo unico e mantiene le proprie caratteristiche principali:

- opzione della durata di cinque periodi d'imposta;
- irrevocabilità durante il quinquennio;
- possibilità di rinnovo;
- maggiorazione del 110% dei costi di ricerca e sviluppo relativi a software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli.

Nel nuovo Testo unico viene inoltre recepita la disciplina dell'agevolazione per gli investimenti prevista dal Piano Transizione 5.0, con conferma delle percentuali di maggiorazione:

- **180%** per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **100%** per la quota da 2,5 a 10 milioni di euro;
- **50%** per la quota da 10 a 20 milioni di euro.

Le nuove disposizioni si applicheranno, senza sostanziali discontinuità, agli investimenti effettuati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 30 settembre 2028.

Dal 2027, i riferimenti normativi contenuti nella documentazione tecnica e contrattuale dovranno essere coordinati con le nuove disposizioni del Testo unico.

E) Iperammortamento 2026–2028: modalità operative e piattaforma GSE

La legge di Bilancio 2026 ha reintrodotta una maggiorazione del costo fiscale degli investimenti in beni strumentali nuovi, secondo un meccanismo analogo al precedente iperammortamento.

L'agevolazione riguarda i titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti destinati a strutture produttive ubicate in Italia.

Soggetti esclusi

Non possono accedere al beneficio, tra le altre, le imprese:

- in liquidazione volontaria;
- assoggettate a fallimento o liquidazione coatta amministrativa;
- in concordato preventivo senza continuità aziendale;
- sottoposte ad altre procedure concorsuali;
- destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La fruizione dell'agevolazione è inoltre subordinata:

- al rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro;
- alla regolarità nel versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Investimenti agevolabili

Sono agevolabili:

1. i beni materiali e immateriali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa, purché interconnessi ai sistemi aziendali;
2. i beni destinati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo, compresi i sistemi di accumulo.

Per gli impianti fotovoltaici restano applicabili specifici requisiti relativi alla produzione europea e all'efficienza delle celle.

Misura della maggiorazione

L'agevolazione si applica per fasce:

Importo dell'investimento	Maggiorazione
Fino a 2.500.000 euro	180%
Oltre 2.500.000 e fino a 10.000.000 euro	100%

Oltre 10.000.000 e fino a 20.000.000 euro 50%

Oltre 20.000.000 euro Nessuna maggiorazione

Le percentuali operano progressivamente sulle singole fasce di investimento.

Sono interessati gli investimenti completati dal **1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028**.

Il costo agevolabile deve essere determinato al netto di eventuali contributi o sovvenzioni ricevuti per i medesimi investimenti.

Il beneficio può essere cumulato con altre agevolazioni, purché non venga superato il costo sostenuto e non si verifichi una duplicazione del beneficio sulle medesime spese. È invece escluso il cumulo con il credito d'imposta Transizione 4.0 relativo agli stessi investimenti.

Procedura di accesso tramite il GSE

La procedura è gestita attraverso la piattaforma informatica del GSE e prevede tre comunicazioni obbligatorie.

1. Comunicazione preventiva

Deve indicare:

- la struttura produttiva interessata;
- la tipologia e l'importo degli investimenti programmati;
- la data prevista di interconnessione;
- per gli impianti energetici, la data prevista di entrata in funzione.

2. Comunicazione di conferma

Deve essere trasmessa entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esito positivo da parte del GSE.

Occorre attestare il pagamento di un acconto pari almeno al 20% del costo di ciascun bene e indicare gli estremi delle relative fatture.

3. Comunicazione di completamento

Deve essere trasmessa dopo il completamento e l'interconnessione degli investimenti e, comunque, entro il **15 novembre 2028**.

La maggiorazione fiscale potrà essere utilizzata dal periodo d'imposta in cui viene trasmessa la comunicazione di completamento, a condizione che il bene sia entrato in funzione e che il GSE abbia comunicato l'esito positivo dei controlli.

Documentazione obbligatoria

L'impresa deve acquisire e conservare:

- una perizia tecnica asseverata, attestante le caratteristiche tecniche dei beni e la loro interconnessione;
- una certificazione contabile, attestante l'effettivo sostenimento e la corretta imputazione delle spese;
- fatture, documenti di trasporto, contratti e ogni altra documentazione relativa agli investimenti.

Comunicazioni periodiche

Oltre alle tre comunicazioni iniziali, l'impresa dovrà trasmettere:

- entro il **20 gennaio di ogni anno**, una comunicazione sugli investimenti effettuati, sui costi sostenuti e sulla previsione di utilizzo del beneficio;
- entro il successivo **30 giugno**, una comunicazione integrativa contenente il piano di ammortamento e le quote dell'agevolazione imputate nei singoli esercizi.

Il mancato rispetto dei termini o l'assenza della documentazione richiesta può comportare la perdita totale o parziale del beneficio, con recupero delle somme indebitamente utilizzate, oltre a interessi e sanzioni.

Indicazioni operative

I clienti interessati a investimenti in beni tecnologici, digitali o destinati all'autoproduzione di energia sono invitati a contattare preventivamente lo Studio, prima della sottoscrizione degli ordini e dell'effettuazione dei pagamenti.

Una valutazione anticipata risulta necessaria per:

- verificare l'ammissibilità dei beni;
- coordinare le diverse agevolazioni applicabili;
- predisporre correttamente le comunicazioni al GSE;
- organizzare la perizia tecnica e la certificazione contabile;
- evitare cause di decadenza dal beneficio.

Lo Studio resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per l'assistenza negli adempimenti connessi alle disposizioni illustrate.

Cordiali saluti

Studio Professionale Associato Magnoni-Riboli